

Il programma è un assistente digitale che dà la possibilità all'utente di eseguire operazioni semplici come la moltiplicazione e la divisione e la creazione di una stringa.

Presenta un menù di scelta iniziale in cui l'utente può decidere quale funzione usare in base a tre possibilità presentate tramite un ciclo switch: A per la moltiplicazione, B per la divisione, C per l'inserimento di una stringa di massimo 10 byte.

Errori di sintassi e logici.

Alla riga 14 la sintassi della variabile indica un numero intero (%d), ma il tipo di variabile indica un carattere (**char**); la sintassi corretta dovrebbe quindi essere **%c**.

```
int main ()
{
    char scelta = {'\0'};
    menu ();
    scanf ("%c", &scelta);
```

Alla riga 45 sono indicati due tipi di funzione, **short** e **int** (errore logico); in questo caso abbiamo bisogno di un solo tipo, possiamo scegliere short se si necessitano numeri interi di piccole dimensioni (2 byte), int per numeri interi grandi (4 byte). Scegliamo **int**. Facciamo lo stesso alla riga 50.

Alla riga 47 abbiamo un'altro errore di sintassi: la variabile int prevede la sintassi **%d**.

```
void moltiplica ()
{
    int a,b = 0;
    printf ("Inserisci i due numeri da moltiplicare:\n");
    scanf ("%d", &a);
    scanf ("%d", &b);

    int prodotto = a * b;

    printf ("Il prodotto tra %d e %d e': %d", a,b,prodotto);
}
```

Alle righe 58 e 64 la funzione divisione dovrebbe avere tipo di variabile **float**, non int, in quanto il risultato della divisione potrebbe essere un numero decimale, quindi non intero (errore logico). Andiamo a cambiare anche la sintassi del tipo di variabile alle righe 60, 62 e 66, scrivendo %f.

Inoltre, nella stessa riga si usa l'operatore aritmetico % per indicare la divisione, ma questo è un errore di sintassi; % restituisce il modulo (cioè il resto di una divisione), mentre il quoziente è restituito dall'operatore **/**.

```
void dividi ()
{
    float a,b = 0;
    printf ("Inserisci il numeratore:\n");
    scanf ("%f", &a);
    printf ("Inserisci il denominatore:\n");
    scanf ("%f", &b);

    float divisione = a / b;

    printf ("La divisione tra %f e %f e': %f", a,b,divisione);
}
```

*Non si tratta di un errore di sintassi, ma potremmo aggiungere il comando `\n` per una nuova riga alla fine delle funzioni printf, per rendere più chiara la visualizzazione a schermo.

Casi non contemplati.

Se nel menù iniziale dovessi inserire una lettera diversa da A, B o C o un numero, il programma terminerebbe automaticamente. Si potrebbe rimediare tramite un ciclo **do-while**, che mi faccia tornare al menù se inserisco una opzione incorretta.

```
do {
    menu ();
    scanf ("%c", &scelta);
    switch (scelta)
    {
        case 'A':
            multiplica();
            break;
        case 'B':
            dividi();
            break;
        case 'C':
            ins_string();
            break;
    }
} while ((scelta != 'A') || (scelta != 'B') || (scelta != 'C'));
```

Nella funzione “ins_string” il programma non termina sia che inseriamo una stringa entro i limiti richiesti sia che superiamo detti limiti. Potremmo usare la funzione fgets per limitare il numero di caratteri.

```
void ins_string ()
{
    char stringa[10];
    printf ("Inserisci la stringa:\n");
    scanf ("%s", &stringa);
    fgets (stringa, 10, stdin);
}
```